



CIRCLE S.p.A.

Sede legale: Via Moncenisio 75 Rozzano (MI)

Iscritta al Registro Imprese di Milano

C.F. e numero iscrizione: 07869320965

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1987108

Capitale Sociale sottoscritto € 211.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07869320965

Relazione sulla gestione

del Gruppo Circle

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Genova (GE), 15 marzo 2019

Il bilancio consolidato che vi presentiamo si riferisce al periodo chiuso al 31/12/2018, evidenzia un risultato positivo, prima dell'assegnazione ai terzi, pari a euro 621.402 di cui un utile netto di spettanza del Gruppo pari ad euro 460.220 ed un utile netto di terzi pari a euro 161.182.

Prima di esporre in modo specifico l'andamento della gestione e le future prospettive di essa, si vogliono evidenziare i principali costi e ricavi relativi alla gestione operativa che verranno di seguito esposti:

Descrizione	Importo
Costo per il personale	euro 1.838.534
Ammortamenti dell'esercizio	euro 511.988
Costo per servizi	euro 1.221.481
Interessi e oneri finanziari	euro 3.316
Il valore della produzione è stato di euro	euro 4.794.175

Nel corso dell'esercizio il giro di affari ha raggiunto questi risultati:

Descrizione	Importo
Vendite	euro 3.585.061
Altri ricavi e proventi	euro 779.786

Nel Conto Economico, nello Stato Patrimoniale e nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

1. Premessa

Circle S.p.A. (di seguito “Società”, “Circle” o “Emittente” e, insieme alla sua controllata, il “Gruppo Circle”) è una società di consulenza direzionale con competenze verticali distintive nel settore portuale e della logistica intermodale specializzata nell’analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione della Supply Chain.

Partner qualificato per l’ottimizzazione dei processi in ambito portuale, interportuale e dei trasporti intermodali con la suite Milos®, un innovativo software modulare che permette di rendere sensibilmente più efficiente il processo del trasporto dei container, dei trailer, delle autovetture, nonché di ogni tipologia di merce lungo la catena logistica intermodale.

L’alleanza strategica con la controllata Info.era S.r.l. (di seguito “Info.era” o “controllata”) - software house con un’esperienza ventennale formata da uno staff altamente qualificato nel mondo marittimo, della logistica e delle spedizioni, e con un portfolio clienti che annovera i principali terminalisti, agenzie marittime e spedizionieri del Porto di Trieste – effettuata il 30 novembre 2017 attraverso un’operazione di acquisizione del 51% di Info.Era da parte di Circle e perfezionatasi il 1 gennaio 2018, ha concretizzato importanti sinergie tra le due aziende. L’acquisizione ha permesso il rafforzamento dei relativi prodotti software, rispettivamente Milos®, di proprietà di Circle, e Sinfomar® di proprietà di Info.era.

Tali prodotti, infatti, esprimono una complementarità di target essendo rivolti, rispettivamente, al settore della logistica intermodale:

- ✓ Milos® è in fatti oggi in uso tra imprese di produzione di primaria importanza (quale Ikea), in diversi porti mediterranei (La Spezia), inland terminal come Lugo Terminal e terminal portuali come Compagnia Impresa Lavoratori Portuali (CILP) e sistemi portuali interi;
- ✓ Sinfomar® attualmente Port Community System del Porto di Trieste.

Inoltre, grazie all’esperienza del management non soltanto in ambito tecnologico, ma anche nel campo della progettazione europea e nella ricerca di finanziamenti europei, Circle affianca Enti Pubblici e Aziende Private individuandone le opportunità di finanziamento (Project Anticipation) nonché il posizionamento a livello Europeo (EU Branding), e sviluppandone il business attraverso un team dedicato ai Progetti UE e cofinanziati.

Infine, il Gruppo è specializzato nell’analisi, definizione e sfruttamento dei nuovi media finalizzato a utilizzare gli strumenti di comunicazione digitale digital marketing, mobile marketing, comunicazione digitale per i punti di distribuzione (retail, GDO) e, con specifico riferimento al mercato degli operatori portuali, logistici, del trasporto e del trasporto marittimo, degli shippers offrire consulenza e strumenti per costruire e/o valorizzare la brand identity, creare awareness, e fidelizzazione e in modo da ottimizzare i ritorni degli investimenti.

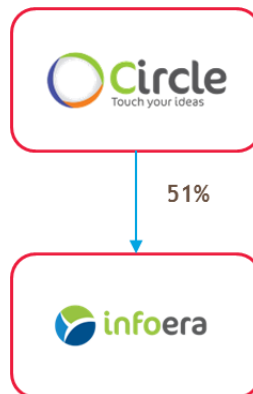
Nel corso dei primi sei mesi 2018 la Società ha completato un processo di riorganizzazione societaria finalizzato all’ammissione delle azioni sul mercato non regolamentato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A: il debutto è avvenuto venerdì 26 ottobre 2018.

2. Organigramma Societario del Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2017, perfezionata nel 2018, Circle ha posto in essere la predetta acquisizione di Info.era che ha portato alla formazione dell'attuale Gruppo Circle. Le operazioni, in sintesi, sono le seguenti:

In data 30 novembre 2017, Circle ha acquisito il 51% di Info.era. L'effetto dell'acquisizione è stato posticipato al 1 gennaio 2018. Il prezzo relativo al 51% del capitale sociale è stato pattuito in 688.500 euro (il 50% è stato versato a titolo di acconto in pari data, il 25% è stato versato ad Aprile 2018 mentre il saldo è stato versato in data 4 luglio 2018).

A seguito dell'operazione l'area di consolidamento del Gruppo prevede la seguente struttura:



3. Informativa sul Gruppo

Da quando l'economia globale ha completato il suo rimbalzo dalla crisi finanziaria del 2008, è cresciuta a un ritmo moderato ma costante. Tale tendenza è continuata nel 2018: il FMI, nell'ultimo World Economic Outlook (gennaio 2019), stima la crescita del Pil mondo per il 2018 al +3,7%, mentre per il 2019 la stima si colloca intorno al +3,5% e per il 2020 al +3,6%

Con riferimento all'area italiana invece, gli ultimi 2 trimestri del 2018 hanno segnato una decisa inversione del PIL, rispetto ai trimestri precedenti, poiché il 3°T ha segnato una flessione dello 0,1% ed il 4°T una dello 0,2%. Con riferimento alla seconda parte dell'anno invece, l'Istat ha rilevato nel 2018 un aumento del PIL (in volume) dello 0,9% rispetto al 2017, con un aumento della produzione industriale annuale dello 0,8% sul 2017 (dati corretti per effetto di calendario, nel 2017 la produzione industriale era salita del 3,7% rispetto al 2016).

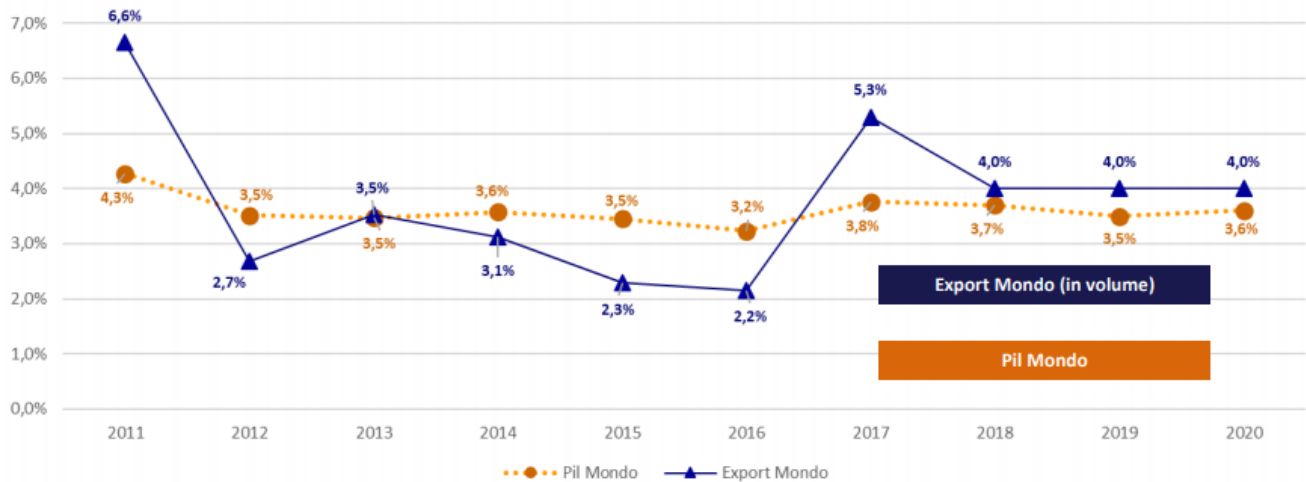


Figura 1 – PIL mondiale ed export a livello mondiale – FMI

All'interno di tale contesto alcune economie emergenti stanno mettendosi in evidenza fra cui alcuni dei mercati target del Gruppo Circle: Middle East, parzialmente Nord Africa, Black Sea (per esempio la Romania che ha visto una crescita del PIL pari al 3,9%), anche se le tensioni geopolitiche stanno facendo ridurre le previsioni di crescita per il 2019.

In questo contesto spiccano gli investimenti nei settori dell'ICT che sono cresciuti molto negli ultimi anni con un incremento delle innovazioni digitali pari a +2,3% con le soluzioni al +5,7% per il 2017, e + 5,9% per il 2018.

Un settore che è stato interessato prima da una crescita e poi da un rallentamento è il settore dello Shipping: con riferimento al 2018, i porti censiti del Mediterraneo (non italiani) hanno movimentato complessivamente 27,6 milioni di Teu con un aumento dell'8,8% rispetto al 2017. Tra i porti maggiori, segnalano un grande crescita quelli del Pireo (+19,4%), Barcellona (+15,1%) e Valencia (+5,5%), mentre è in ripresa il porto di Algeciras (+9,6%) dopo il calo di traffico del 2017. In crescita anche il porto di Zeebrugge, dopo il trend negativo degli ultimi anni. Sempre critica la situazione ad Amburgo.

(Fonte: Autorità Portuali (Teu x 1.000), DynaLiners)

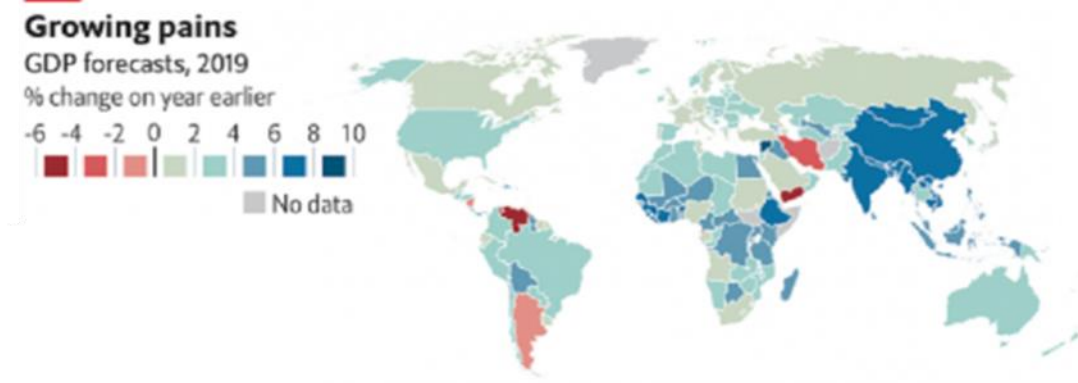


Figura 2 – Previsione PIL mondiale 2019. Fonte Economist Intelligent Unit

A fronte di un rallentamento di alcune delle tradizionali locomotive mondiali (prima di tutte la Cina), nel 2019 si prevedono trend positivi per i mercati emergenti europei, mediterranei e del Black Sea/Middle East. In questo contesto, la strategia di Circle ha rafforzato l'attenzione sulle evoluzioni della Belt and Road Initiative (BRI) che vede proprio in queste settimane maturate nei porti di Trieste, Genova e Venezia importanti accordi evolutivi.

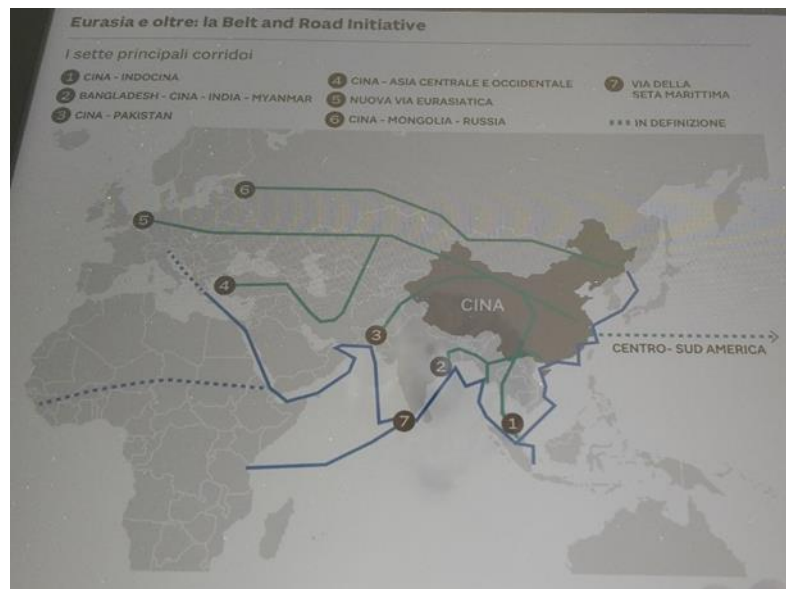


Figura 3 - La Belt and Road Initiative. Fonte: IlSole24ore

Tale trend comporta differenti opportunità per le soluzioni proposte dal Gruppo Circle, presente già con attività nei porti mediterranei di Mersin, Istanbul, Tangier, Casablanca oltre che in quasi tutti i porti italiani, in primis Trieste.

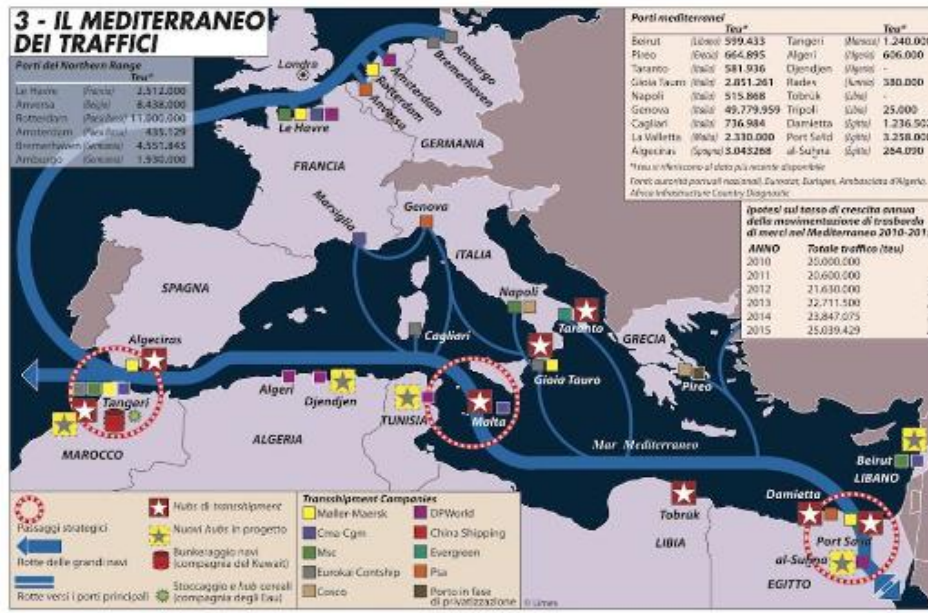


Figura 4 - Traffico commerciale Mar Mediterraneo

A livello italiano tra il 2015 ed il 2018 sono state effettuate importanti attività a livello infrastrutturale: in particolare, nel comparto del trasporto ferroviario sono aumentati i volumi di traffico grazie ad alcuni fattori come l'apertura del mercato a nuovi players, l'intervento del Ministero dei Trasporti, che ha proposto incentivi quali il "ferrobonus", impegnandosi a sostenere investimenti sia in infrastrutture che in risagomazione delle gallerie non idonee al passaggio delle tipologie di traffico oggi richieste dal mercato. Il traffico su binari ha registrato un importante incremento % in riferimento alla parte privata, mentre un buon recupero ha interessato le connessioni intermodali. Al contempo l'Italia sta anche capitalizzando i risultati che la strategia portata avanti dalla Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) ha consentito negli ultimi anni, con un fortissimo recupero di competitività del "southern gateway to Central Europe", come da schema seguente.

Interessati da un ulteriore incremento del traffico nel 2018 sono stati i principali porti di destinazione finale: per quanto riguarda l'importazione, l'Italia ha registrato un aumento nei primi 10 mesi del 2018 del 5,9%, mentre le esportazioni hanno registrato una crescita tra gennaio e novembre (seppur minore delle importazioni) del 3,8%, rispetto allo stesso periodo del 2017. Sulla base dei primi dati e di nostre stime effettuate su dati parziali di traffico (semestrali, primi 9, o 11 mesi), i principali porti italiani nel 2018 hanno movimentato 10,284 milioni di Teu, in diminuzione del 2,4% rispetto al 2017: da segnalare alcuni importanti risultati di grandi porti italiani come Trieste (+17,7%) e Napoli (+13,0%). Buoni anche i risultati di Spezia, che nel 2018 si approssima alla cifra record di 1,5 milioni di Teu, e Livorno (+1,9%).

Tavola 18 – Quota di mercato Mediterraneo e Mar Nero rispetto al “Northern Range” (numero TEU)

Porto	2007	2018	2017
NL Rotterdam	10.790.604	12.385.168	13.734.334
BE Anversa	8.175.952	10.037.318	10.450.898
DE Amburgo	9.889.792	8.906.817	8.815.469
DE Brema	4.912.177	5.488.999	5.513.802
FR Le Havre	2.635.016	2.518.324	2.875.281
BE Zbrugge	2.020.722	1.399.309	1.520.406
FR Dunkerque	197.826	341.042	376.751
NL Amsterdam	386.236	51.475	56.191
A Totale principali porti Northern Range	39.008.325	41.128.452	43.343.132
B Paesi Mediterraneo Mar Nero	47.660.749	58.437.809	62.621.934
<i>di cui Italia</i>	<i>10.609.108</i>	<i>10.573.416</i>	<i>10.651.399</i>
A+B	86.669.074	99.566.261	105.965.066
% Paesi Mediterranei Mar Nero	55,0%	58,7%	59,1%
<i>di cui Italia</i>	<i>12,2%</i>	<i>10,6%</i>	<i>10,1%</i>

Figura 6 – quote di mercato marittimo portuale MED vs Northern range – Assoporti 2018

Andamento del Gruppo Circle e principali indicatori

Nel corso del 2018 il valore della produzione di Circle e quello di Info.era hanno visto importanti tassi di crescita. Consolidati i costi una tantum di integrazione e di sinergie di Gruppo sostenuti da Circle, l'EBITDA consolidato del 2019 ammonta a 1.296.808 euro. Tali dati di marginalità sono ampiamente sopra il budget 2018 del piano 2018-2022 e confermano la forte performance del Gruppo, rafforzata dalle sinergie di ricavi, di prodotto e di servizio delle due realtà.

La crescita della marginalità è più alta in Info.era in quanto tutte le sinergie generate hanno creato immediati ritorni ed efficienze nella controllata; molti dei costi “comuni” di Gruppo per sistema di consolidato, controllo di gestione, spese pro IPO e consulenze correlate sono state mantenute in Circle Spa.

Il percorso di crescita dei prodotti proprietari ha visto importanti evoluzioni sia lato suite MILOS sia lato soluzione di Extended Port Community System e International Fast Trade Lane, con crescita delle licenze di oltre il 50% rispetto al 2017. La componente internazionale rappresenta una parte sempre più importante dei progetti.

4. Dati economici e patrimoniali consolidati della Circle S.p.A.

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali consolidati del Gruppo facente capo all'Emittente al 31 dicembre 2018, redatti alla luce delle operazioni significative sopra descritte.

CONTO ECONOMICO	Consolidato 31/12/18
Valore della Produzione	
Ricavi delle vendite	3.585.061
Incrementi per lavori interni	429.328
Altri ricavi	42.668
Contributi in conto esercizio	737.118
TOTALE Valore della Produzione	4.794.175
Materie Prime	242.944
Servizi	1.221.481
Godimento beni di terzi	114.124
Personale	1.838.534
Variazione Rimanenze	7.566
Oneri diversi di Gestione	72.676
Altri oneri operativi	42
EBITDA	1.296.808
Ammortamenti Immateriali	493.611
Ammortamenti Materiali	18.377
Svalutazioni	11.707
EBIT	773.113
Proventi Finanziari	4.665
Oneri Finanziari	(3.316)
Risultato Ante imposte	774.462
Imposte	153.060
Utile	621.402

STATO PATRIMONIALE	Consolidato 31/12/18
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e ampliamenti	369
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	361.590
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.390
Avviamento	478.302
Immobilizzazioni In Corso e acconti	
Altre	527.377
Totale immobilizzazioni immateriali	1.419.028
Immobilizzazioni materiali	
Attrezzature industriali e commerciali	37.572
Altri beni	12.321
Totale immobilizzazioni materiali	49.893
Immobilizzazioni finanziarie	
Partecipazioni	
d-bis) altre imprese	13.200
Crediti	
d-bis) verso altri	

Totale immobilizzazioni finanziarie	13.200
--	---------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.482.121
--------------------------------	------------------

Attivo circolante	
--------------------------	--

Rimanenze	51.128
-----------	--------

Crediti verso Clienti	1.488.708
-----------------------	-----------

Crediti Tributarî	849.449
-------------------	---------

Crediti per imposte anticipate	800
--------------------------------	-----

Crediti Verso altri debitori	190.105
------------------------------	---------

Totale Attivo Circolante	2.580.190
---------------------------------	------------------

Attività Finanziarie non immobilizzate	250.568
--	---------

Disponibilità Liquide	1.846.500
-----------------------	-----------

Ratei e Risconti Attivi	29.013
-------------------------	--------

Totale altre attività	2.126.081
------------------------------	------------------

TOTALE ATTIVO	6.188.392
----------------------	------------------

Patrimonio netto	
Capitale sociale	211.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.818.322
Riserva legale	46.435
Riserve statutarie	-
Altre riserve	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
Utile (perdita) portato a nuovo	1.111.538
Riserva da consolidamento	-
Riserva da conversione	-
Utile (perdita) dell'esercizio	460.220
PN Gruppo	3.647.515
Patrimonio netto di terzi	153.040
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	161.182
PN Terzi	314.222
TOTALE PN	3.961.737

Debiti	
Debiti verso banche	703
Debiti verso altri finanziatori	-
Acconti	164.920
Debiti verso fornitori	792.563
Debiti tributari	132.630
Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale	94.866
Debiti verso altri debitori	431.239
Totale Debiti	1.616.921
Fondi	
Fondi Rischi	5.000
TFR	312.662
Totale Fondi	317.662
Ratei e Risconti Passivi	292.072
TOTALE PASSIVO	6.188.392

5. Principali indicatori della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indici	31/12/2018
ROI (Ebit:Tot attivo)	12,49%
ROE (Utile:Patrimonio Netto)	12,617%
ROS (Ebit : Vendite)	21,56%
Ebitda / Fatturato	27,05%

Indici di Liquidità	31/12/2018	
Indipendenza Finanziaria (Equity : totale attivo)	58,94 %	58,94%
Copertura Capitale Prop (Equity : Imm.ni)	246,10 %	246,10%

6. Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha continuato a impegnarsi sulla sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva; parimenti, non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

7. Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo. Nello specifico, le attività sono state focalizzate per la componente interna su nuovi strumenti tecnologici coerenti con quello che è il piano di crescita e le esigenze del mercato di Multimodal Transport Operator, Shipper, Rail Companiers, Terminals in relazione a TOS multipurpose, integrazione della supply chain, mobile & IOT, blockchain, rail last mile, IA, Data Analytics e Big Data.

8. Rapporti con imprese controllate e collegate

Tutti i rapporti tra le società del Gruppo, sono regolati a normali condizioni di mercato e gli effetti contabili connessi ai costi, ricavi, crediti e debiti sono stati eliminati dal bilancio consolidato così come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 17.

9. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà.

10. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha posseduto azioni dell'impresa controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciarie.

11. Principali rischi e incertezze a cui è esposta il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che il Gruppo è esposto ai rischi e/o incertezze del mercato di riferimento.

L'attività del Gruppo, si è rapidamente e notevolmente ampliata, rendendo maggiormente complesso l'esercizio dell'attività medesima, in quanto la gestione di elevati tassi di crescita implica la capacità, da parte del Gruppo, di adeguare in maniera efficace e tempestiva la struttura organizzativa e i processi

interni del Gruppo, al fine di rispondere alle esigenze generate dalla crescita, tra cui, inter alia, quella di identificare strategie ed obiettivi comuni. Nel corso del secondo semestre 2018 in tal senso è stata completata la messa in produzione del nuovo sistema ERP basato su Dynamics NAV, nonché il nuovo sistema di bilancio consolidato e di controllo di gestione.

Inoltre è stato completato il rinnovo della certificazione di qualità con il passaggio alla nuova norma 9001 alla quale tutti i processi interni sono stati adeguati. L'audit è stato effettuato il 7 Settembre con esito positivo.

Le immobilizzazioni immateriali riportate in bilancio, sono sottoposte a periodiche valutazioni per determinare il valore residuo e accertare la congruenza dello stesso rispetto al valore di iscrizione in bilancio.

Il Gruppo ad oggi non è esposto al rischio di tasso di interesse, in quanto non ha ad oggi debiti. In futuro, laddove esistessero per supportare la crescita, lo sarebbe essenzialmente con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile.

La valuta del bilancio è l'euro; poiché dunque il Gruppo opera anche in un contesto internazionale, ne consegue, un'esposizione del Gruppo stesso al rischio di cambio.

Il Gruppo è esposto a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Non è possibile escludere che una quota dei clienti del Gruppo non riesca ad onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute. Anche se ad oggi tale problema è stato quasi inesistente e del tutto marginale.

Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il proprio fabbisogno di capitale circolante anche tramite affidamenti bancari o forme di finanziamento alternative

12. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi 2 mesi del 2019 sono proseguite le attività di internazionalizzazione strategiche impostate, vedendo alcuni risultati di visibilità estremamente importanti (in Turchia e in Marocco), base per contratti nel corso del 2019.

In primis è in corso il progetto EU Horizon 2020 Docks The future, che vedrà attività in tutti i principali porti CORE europei e mediterranei, nonché si attendono le risultanze delle valutazioni delle proposal Connecting Europe Facilities presentate a fine 2018 nella relativa call.

Inoltre il Gruppo sta portando avanti una importante collaborazione, lato On The Mos Way, con l'ANP (agenzia di tutti i porti marocchini) sulla istituzione di international fast trade lane fra Europa e Marocco che vedrà nel 2019 la prima implementazione concreta.

Sono stati inoltre completate le ultime tre fasi di tre importanti progetti firmati relativi alla piattaforma MILOS TOS multipurpose, con la Samer Seaports and Terminals, primo evidente frutto della collaborazione e sinergia con la controllata Infoera a Trieste, e base di un rafforzamento della collaborazione con l'armatore turco UNRORO (ora di proprietà della danese DFDS), con CILP e con Terminal San Giorgio, a conferma della strategia di PRODOTTO sul tema.

Nuove importanti proposal anche in ambito regionale sono state presentate come da piano industriale, che hanno visto la approvazione di tre progetti (Erasmus - Blue Template, LogisticDataSpace – polo Transit, Cybersecurity – polo Sosia).

Sono partite le attività del Gruppo all'interno di 2 Competence Center Industria 4.0.

Infine è stato completato lo sviluppo del modulo "last mile ferroviario" che è in test in due importanti porti italiani e che riteniamo vedrà strategiche evoluzioni nel corso dei prossimi mesi ed anni.

13. Evoluzione prevedibile della gestione

Il quarto trimestre 2018 ha visto un andamento economico italiano in ulteriore rallentamento rispetto al trimestre precedente e con il rischio politico derivante dal prossimo DEF temuto a livello europeo e dalla finanza internazionale, nonché delle tensioni geopolitiche mondiali.

A livello internazionale la crescita ha mantenuto un tono più sostenuto pur con qualche rischio derivante sia dalle politiche protezionistiche in attuazione, sia per le instabilità perduranti in molte aree critiche.

Nonostante tale aspetto riteniamo di poter confermare il previsionale positivo anche per l'anno 2019, con un obiettivo di crescita importante rispetto all'anno precedente, nonché nuove operazioni di M&A.

Stiamo inoltre portando avanti attività internazionali e legate a Industria 4.0 che, pur avendo dei tempi di gestazione abbastanza lunghi, avranno un impatto ulteriore positivo sul 2019.

Per quanto riguarda le attività internazionali, il 2019 vedrà sicuramente una crescita, con focus sui paesi con attività in corso (Portogallo, EU – Bruxelles, Marocco, Turchia) nonché la valutazione di ulteriori attività in Romania / Bulgaria / Serbia e delle aree Black Sea / Middle East.

Sono inoltre in corso le attività di scouting con un accordo preliminare vincolante alla firma, due diligence in corso ed altre 3 possibili target company e/o JV in valutazione, al fine di una attuazione entro fine 2019 di altri due task della componente di piano per crescita esogena. Verrà inoltre consolidata e rafforzata la presenza a Bruxelles e l'ufficio di "EU project consultancy".

14. Informativa sulla Privacy

In relazione agli adempimenti previsti dal GDPR (scadenza 25/5/2018) si conferma i processi interni sono stati oggetto di un lavoro di aggiornamento ed adeguamento e che pertanto la società ha pienamente adempiuto alla normativa.

Genova (GE), 15 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Luca Abatello, Presidente

Alexio Picco, Consigliere

Stefano Messina Consigliere